

Dimissioni in crescita

«In alcuni settori contratti non adeguati»

Il direttore Ascom Alberto Zattini commenta i dati sul mondo del lavoro della Camera di commercio

FORLÌ

Nel 2022 in provincia di Forlì-Cesena le dimissioni nei rapporti di lavoro sono state 16.559, con una crescita, rispetto al 2021, dell'11,6%. «Il lavoro c'è, il salario pure», afferma Al-

berto Zattini, direttore Ascom-Confcommercio Forlì, definendo "paradossale" il quadro che emerge dall'elaborazione di dati Inps effettuato dalla Camera di Commercio. «Utilizzo il termine paradossale perché in tanti settori non solo quello dei pubblici esercizi, le offerte di lavoro non mancano. Da un lato ci sono famiglie che non arrivano a fine mese, dall'altro prendiamo atto del fatto che quasi 16.600 persone, lo scorso anno, hanno deciso

di lasciare il proprio posto di lavoro, andando in cerca di altro. Il meccanismo, probabilmente figlio anche dell'impatto avuto dal Covid sul modo di intendere la vita, risulta oggettivamente incomprensibile, perché per abbandonare il posto fisso occorre avere la possibilità di poter vivere senza lavorare. Forse c'è davvero chi ha scelto di vivere alla giornata». Si cercano di trovare le cause di questo nuovo meccanismo e sembra che molti lavoratori abbiano deciso di cambiare stile di vita. Una conseguenza diretta è la mancanza di personale. «Credo che alcuni settori abbiano dei contratti non adeguati – prosegue Alberto Zattini – e questo favorisce la scelta di trovare alternative, anche provvisorie. Abbiamo diversi ristoranti che hanno ridotto l'orario di lavoro per carenza di persona-



Alberto Zattini, direttore Ascom Forlì

le e aziende che chiedono doppi turni a chi è già assunto. E questo accade nel momento in cui altri abbandonano il posto di lavoro». Già diverse volte Ascom ha sollevato la problematica della carenza di personale lamentata da

bare ristoranti. «Insomma – conclude Alberto Zattini – il lavoro c'è, il salario pure e gli unici interventi urgenti sono riduzione del cuneo fiscale e la detassazione dei premi erogati ai collaboratori».